



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Verbale delibere n° 1

COPIA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Dibattito politico mensa scolastica e biblioteca comunale;

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, il giorno 23 del mese di Gennaio alle ore 15:30 in sessione straordinaria ed urgente , risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 D'ANGELO FILIPPA	SI		
2 PECORA SARA		SI	
3 DRAIA' ANTONINO		SI	
4 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
5 AUZZINO CARMELO	SI		
6 CAPUANO ENRICO	SI		
7 BONANNO LUCA VALERIO		SI	
8 TELARO GAETANA	SI		
9 BIUSO CARLO		SI	
10 BRUNO ANGELO	SI		
11 GRECO FILIPPA	SI		
12 SPERANZA GIUSEPPE		SI	
	PRESENTI N° 7	ASSENTI N° 5	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.			
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro.			

Presenti per l'Amministrazione il Sindaco, l'Assessore Scarlata e l'Assessore Auzzino nella doppia veste di Assessore /Consigliere

Il Presidente del Consiglio comunale, preso atto della presenza del numero legale, dà inizio alla seduta proponendo quali scrutatori i consiglieri:Telaro,Capuano e Bruno; la proposta è approvata all'unanimità dai Consiglieri con votazione palese espressa per alzata e seduta.

Il Presidente legge la nota della Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini", acquisita al protocollo del Comune al n. 1254 del 22/01/2024 (Allegato n.1), nella quale si chiede di ritirare il punto n° 1

all'o.d.g che riguarda il "Rinnovo del Consiglio dei ragazzi", per indisponibilità di alcuni membri dell'Istituto, chiedendo di rimandare la trattazione al prossimo Consiglio comunale utile.

Pertanto il Presidente pone ai voti il rinvio del punto n° 1 all'o.d.g..

Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri in carica n.12:

Presenti: 7

Assenti: 5 (Pecora, Draia, Bonanno, Biuso e Speranza)

Con Voti Favorevoli: 7

Contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

di approvare il rinvio del punto ad altra seduta.

Il Consigliere Capuano, chiesta e ottenuta la parola, legge una comunicazione sulla costituzione di un nuovo Gruppo Consiliare (Allegato 2) formato dallo stesso e dalla Consigliera D'Angelo.

Il Consigliere Capuano dice di essere rammaricato per il risvolto politico che si è sviluppato rispetto al progetto iniziale che lo vedeva nelle fila della lista del Sindaco eletto, ascrivendone la colpa a chi non ha mantenuto gli accordi pre-elettorali, conclude augurandosi che si lavori politicamente in serenità e precisa che il capogruppo sarà la Consigliera D'Angelo.

L'Assessore Scarlata, avutane facoltà, invita tutti a prendere atto della parte finale delle dichiarazioni del Consigliere Capuano che parla di lavorare in serenità.

La Consigliera Telaro, avuta la parola, augura al nuovo Gruppo Consiliare buon lavoro.

Il Presidente cita l'art. 12 del regolamento del Consiglio comunale che parla della costituzione dei Gruppi riservandosi di verificare se è possibile costituire un Gruppo con meno di 3 componenti.

La Consigliera D'Angelo fa notare che da quando il Presidente riveste la sua carica si sono lasciati creare diversi gruppi consiliari formati da due componenti, pertanto lo accusa di disconoscere il regolamento, ricordando allo stesso Presidente di fare parte di un Gruppo Consiliare formato da 2 soli componenti.

Il Presidente ribadisce di riservarsi di controllare il regolamento insieme al Segretario comunale e invita di proseguire i lavori in aula come da o.d.g.

Il Consigliere Bruno, chiesta e ottenuta la parola, augura al nuovo Gruppo Consiliare buon lavoro e auspica un chiarimento sulla formazione dei gruppi consiliari.

La Consigliera Greco augura buon lavoro al nuovo gruppo.

La Segretaria chiarisce che la previsione dell'art. 12 del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, approvato con deliberazione CC n. n. 60 del 27/09/1995 e ss.mm.ii., che prevede che il gruppo misto sia composto da almeno tre componenti e che non prevede un numero minimo al successivo comma 3 per la costituzione dei gruppi, è superata dall'art. 19 dello Statuto che fissa il numero minimo per la costituzione dei gruppi consiliari in due consiglieri.

Si passa alla trattazione del punto n° 2 all'o.d.g."Dibattito politico mensa scolastica e biblioteca comunale";

Prende la parola il Consigliere Bruno che dà lettura della richiesta di convocazione del consiglio comunale che si allega al presente verbale (Allegato 3); evidenzia il fatto che la richiesta di convocazione risale al 23 Novembre 2023 e, pertanto, il primo argomento che riguarda il dimensionamento è superato; quindi parla del possibile trasferimento della biblioteca al piano terra della scuola media A. Pavone. Sottolinea che dopo il sit in dei genitori, la Sindaca non ha voluto rilasciare dichiarazioni in merito, ma ha replicato all'articolo di giornale fatto pubblicare dallo stesso consigliere. In conclusione, sul punto, chiede all'amministrazione di concedere i locali alla scuola per essere utilizzata per la mensa scolastica. Prosegue dicendo che una scuola non può essere consegnata in parte ma totalmente agli alunni, non si può chiedere ai cittadini di scegliere tra la biblioteca e la mensa scolastica per l'utilizzo dei locali in questione. Conclude augurandosi che il Sindaco conceda il più presto possibile i locali alla scuola.

L'Assessore Scarlata, con delega alla biblioteca, concorda sul fatto che non bisogna dividere la popolazione facendo scegliere sulla destinazione dei locali, ma non si deve nemmeno fare passare il concetto che l'amministrazione è contro la scuola e i consiglieri sono a favore. Ricorda che i locali hanno una diversa destinazione d'uso; si dovrebbe pertanto effettuare il cambio di destinazione d'uso. Prosegue dando lettura delle relazioni e di altra documentazione rilasciate al Sindaco, a seguito di precisa richiesta, da parte di diversi uffici che fanno evidenziare come i locali dell'attuale biblioteca comunale non sono idonei all'utilizzo. Conclude affermando che bisogna trovare velocemente dei locali sia per la biblioteca sia per la mensa scolastica.

La Sindaca manifesta di essere dispiaciuta perché, nonostante si sia fatto tanto per le scuole e soprattutto per la scuola A. Pavone, che ritiene essere tra le migliori in provincia, l'amministrazione viene sempre criticata; si sta provvedendo ad impiantare il fotovoltaico per avere un risparmio energetico e così completare i lavori della scuola. Ricorda come all'inizio del suo mandato la stessa abbia ripristinato il servizio di mensa scolastica, che non esisteva più e afferma: se si vogliono trovare soluzioni bisogna sedersi ad un tavolo e trovarle insieme. Parla delle discussioni in merito al trasferimento della biblioteca, portate in commissione nel 2023 e ferme a quel periodo. Prosegue dicendo che, utilizzando dei contributi, il patrimonio librario è cresciuto enormemente e non è più possibile usare i locali attuali per contenerli, e come già accennato dall'Assessore Scarlata, ha chiesto la relazione al Responsabile dell'Ufficio Tecnico sui locali della biblioteca. Dopo 40 anni stiamo restaurando la palestra F.Lanza e stiamo riaprendo la scuola S. Arena. Dice di non essere andata alla manifestazione di sit in per non mettere in difficoltà i partecipanti e precisa che i locali al piano terra della scuola possono ospitare fino a 50 posti e non 120. Dà lettura di una richiesta di concessione di locali per minori a rischio da parte dell'Assistente sociale comunale e conclude proponendo di trovare insieme delle soluzioni ma di non prendere decisioni affrettate.

Prende la parola la Consigliera Greco spiega i motivi per cui la biblioteca è stata trasferita all'ex carcere quando lei era in Giunta comunale della ex amministrazione e precisa che, a suo giudizio, attualmente, i finanziamenti per ristrutturazione arrivano più facilmente.

L'Assessore Scarlata replica alla Consigliera Greco dicendo che la differenza tra prima ed ora sta nella progettualità e non nella facilità di ricevere i finanziamenti.

La Sindaca precisa che prima i finanziamenti arrivavano per scelta politica ora per punteggio. Risponde alla Consigliera Greco sul trasferimento della biblioteca leggendo una relazione dell'Ufficio tecnico che parla di non agibilità dei locali dell'attuale biblioteca per rischio incendi.

Il Consigliere Bruno, rivolgendosi alla Sindaca, rivendica il suo diritto alla critica politica nei confronti della stessa, precisando che oltre al finanziamento di 4 Milioni di Euro per la scuola A. Pavone, sono stati spesi altri soldi per lo spiazzale davanti la scuola e sono stati richiesti altri finanziamenti per il fotovoltaico che si sarebbero potuti spendere in altre scuole; ha avuto conferma da parte del Responsabile dell'Ufficio tecnico che nonostante il finanziamento di 1 milione e 400 mila euro si è dovuto ritinteggiare le finestre restaurate da poco.

Parla inoltre del restauro dei bagni pubblici che attualmente sono chiusi. A suo parere, tutto questo significa spendere male i soldi; si augura, pertanto, che gli attuali lavori che si stanno eseguendo nella palestra F. Lanza non seguano lo stesso tipo di trattamento e vengano fatti bene. Ritiene che la migliore scuola di Valguarnera non sia la scuola media A Pavone ma la scuola Don Bosco che ha fatto ristrutturare la Consigliera Greco all'epoca del suo assessorato. Prosegue facendo evidenziare che ogni volta che il Consiglio comunale tenta di utilizzare un immobile o una struttura, arrivano puntualmente le relazioni dai vari Dirigenti, come già evidenziato in occasione della proposta di spostare il mercato settimanale. Conclude chiedendo come mai solo ora il Sindaco si è accorta che i locali della attuale biblioteca non sono agibili.

Prende la parola il Consigliere Capuano il quale risponde all'Assessore Scarlata, che ha letto le relazioni sulle destinazioni d'uso dei locali, dicendo che lo stesso fa sarcasmo e pertanto, in conformità alla destinazione d'uso si potrebbe fare un riformatorio. Prosegue dicendo che probabilmente i finanziamenti oggi arrivano facilmente per la bravura dell'Ing. Giarratana a cui è stato rinnovato l'incarico.

La Consigliera Telaro si dice disponibile a trovare una soluzione che restituisca alla comunità sia una biblioteca che una mensa scolastica che soddisfi i bisogni della comunità scolastica. Vuole precisare che la scuola Don Bosco è stata ristrutturata dall'amministrazione Gallo e solo successivamente i lavori sono stati completati dall'amministrazione Nocilla di cui faceva parte la Consigliera Greco. Prosegue parlando delle commissioni che hanno trattato il punto in discussione; lei stessa insieme al Presidente Scozzarella ha contrastato la mozione di trasferimento della biblioteca chiedendone la discussione preliminare in commissione; prosegue leggendo il verbale della II Commissione che ha trattato il punto. Conclude dicendo che ha ricevuto diverse lamentele da parte di cittadini per le precarie condizioni della biblioteca e chiede ai colleghi di trovare una soluzione condivisa.

L'Assessore Scarlata replica all'intervento del Consigliere Bruno il quale a suo dire tenta di creare confusione per non fare andare avanti i lavori, difende l'operato dei funzionari accusati dal Consigliere Bruno di fare delle relazioni "a gettone" e invita a non attaccare il Sindaco su questioni tecniche che nessuno dei politici può risolvere. Conclude chiedendo il confronto e non lo scontro.

Prende la parola la Consigliera D'Angelo, chiedendo agli amministratori perché è stata data lettura di tutti questi documenti. Una soluzione condivisa – a suo giudizio - si può trovare solo se ci si crede veramente. C'è, a suo dire, nelle parole degli amministratori un tentativo maldestro di addebitare le responsabilità al Presidente della commissione, la quale ha sempre convocato le commissioni e non è mai stata a favore di un trasferimento della biblioteca che verrebbe a sottrarre spazio alla scuola, ed è inoltre favorevole ad implementare i servizi e gli spazi della biblioteca. In 8 anni si sono fatte diverse commissioni in merito per migliorare i servizi della biblioteca ma non è stato mai posto il problema della idoneità dei locali. Quindi in base ai documenti letti stasera che evidenziano la non idoneità dei locali, la biblioteca dovrebbe essere chiusa e soprattutto non si può pretendere che i ragazzi del Servizio Civile svolgano un servizio in locali con tutte queste criticità. Si chiede come siano state autorizzate tutte le manifestazioni svoltesi in quei locali, la stessa avrà premura di convocare una commissione dove si aspetta che l'amministrazione porti delle proposte che possano risolvere la problematica. Prende atto della relazione del responsabile dell'Ufficio tecnico che fa rilevare che il piano terra della nuova scuola A. Pavone può contenere solo 50 posti e non 120 come ne servirebbero per la mensa scolastica. C'è un dato allarmante da evidenziare: arrivano parecchi finanziamenti sia del PNRR sia dell'agenda SUD per le scuole, proprio per sanare tutte le fragilità scolastiche non solo del nostro comune ma di tutto il meridione; quindi i locali del piano terra se non si possono utilizzare per la mensa, si possono utilizzare per tante altre attività laboratoriali. Per questo motivo i locali devono essere valorizzati e destinati alla scuola. Chiede, in conclusione, di accettare le critiche costruttive e di fare la politica dentro l'aula e non sui social; ribadisce che convocherà al più presto una commissione per trovare una soluzione tutti insieme e dare un atto di indirizzo all'amministrazione.

Escono i Consiglieri Bruno e Greco alle 18:13

Sono presenti n. 5 Consiglieri.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, rinvia di un'ora la seduta come da regolamento del Consiglio comunale.

Alle ore 19:16 riprendono i lavori.

Il Presidente procede all'appello nominale dal quale risultano presenti n. 3 Consiglieri:

Presenti 3 (Scozzarella, Telaro, Auzzino)

Assenti 9

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale, chiude la seduta alle ore 20:33 e la seduta viene rinviata al giorno successivo 24-01-2024 alle ore 15:30.

CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to D'Angelo Filippa f.to Geom. Scozzarella Enrico f.to Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 07-02-2024 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

L'addetto alla Pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
